

DOMENICA
26
GENNAIO
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Lenta evoluzione della crisi ministeriale

Intenso lavoro dei Partiti nei riguardi della situazione - Il progetto di affidare tre dicasteri a elementi indipendenti fermamente osteggiato dai repubblicani

ROMA, 25 gennaio. Il Presidente del Consiglio ha indicato la sua giornata di lavoro recandosi a palazzo Giustiniani dove ha conferito col Capo dello Stato in merito agli sviluppi della situazione politica.

Poco dopo le ore 10.40 è giunto al Viminale. Ai giornalisti che gli hanno rivolto la domanda: «Sarà in alto presidente?» egli ha testualmente risposto: «Alto, baso, s'arrisca! le crisi sono sempre dette incerte».

Alla 11.00 ore l'on. De Gasperi ha ricevuto nel suo ufficio i ministri democristiani Campilli, Alidosi e Scelsi e gli on. Grondona, Spataro e Tavani per esaminare con essi gli sviluppi della crisi ministeriale.

L'on. Gronchi ha lasciato il ministero alle 12.30 e avvicinato il giornalista che lo ha dichiarato che il partito di condannati e non possono costituire in trattamento al senso di umanità del pa-

rogetto. Al termine della riunione, la direzione del Partito ha approvato al-

l'unanimità il seguente ordine del giorno del quale è stata data subito comunicazione telefonica all'on.

La Direzione del Partito repubblicano italiano critica la situazione fatta dall'on. De Gasperi a una sua delegazione dichiara che su tali si sono attivate di conoscere per il pos-

itivo, sarebbe la possibilità di ten-

tere ancora la formazione di un Governo quadripartito con l'accordo di elementi tecnici individuati nelle persone dell'ambasciatore a Londra Carandini e nell'on. Bonomi.

Identiche dichiarazioni facevano il ministro Campilli e l'on. Tassan. Quest'ultimo ha aggiunto che era stata esaminata nel corso della discussione, la possibilità, in ultima ipotesi, di costituire un governo composto da nomi della democrazia cristiana con l'aggiunta di alcuni elementi tecnici veramente tal;

Nel pomeriggio l'on. De Gasperi si incontrò alle 16.30 con una delegazione del P.R.L. che non probabilmente, con una deputazione del P.S.L. In serata il Presidente del Consiglio lasciò Roma per partire a Castelgandolfo dove trascorse la giornata domenica.

Decisioni imminenti

A Montecitorio si è nuovamente riunita la commissione parlamentare dei partiti socialisti italiani che dopo una breve relazione fatta dall'on. Nemni ha discusso sul momento politico attuale ed ha dato incarico ad una commissione composta dagli on. Bassi, Barbarelli, Nenni, Torgetti e Vercocchi, di seguire l'evoluzione della crisi e di condurre le eventuali trattative.

Il gruppo ha poi proceduto alla nomina del proprio comitato direttivo provvisorio che è risultato formato dagli on. Barbareschi, Tagliari e Vercocchi.

Sono riuniti stamane presso la sede dei due prefetti la nuova direzione e il gruppo parlamentare dei P.R.L. i quali hanno iniziato l'esame della situazione con riferimento alle trattative in corso per la soluzione della crisi ministeriale.

Sono dibattute varie possibilità di soluzione ed è stata pure presa in considerazione l'opportunità o meno di partecipare al Governo.

Il comitato direttivo del gruppo parlamentare democristiano riunito anche a Montecitorio ha ascoltato una relazione fatta dall'on. Grondona sugli sviluppi della crisi governativa. Il comitato direttivo dopo tale riunione ha ritenuto necessaria una riunione per questo pomeriggio fra il comitato direttivo stesso e la direzione del partito.

La Direzione e il gruppo parlamentare del partito repubblicano italiano è tornata ieri nel pomeriggio per continuare l'esame della situazione politica.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare, di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio dichiara che sarebbe pecolare di responsabilità se ci si pacesce di soverchie illusioni. In particolare,

di seguire l'evoluzione delle crisi e di condurre le eventuali trattative.

Riferendosi quindi ad altri programmi, il Presidente del Consiglio

